

SPORT

BASKET

Virtus Lumezzane a testa alta ma Vigevano è troppo forte

I valgobbiniani rabberciati sono arrivati a un passo dal compiere una clamorosa rimonta nel finale

Serie C Gold

Uriele Paitoni

Virtus Lumezzane	64
Vigevano	73

VIRTUS BONOMI LUMEZZANE Saresera 5, Bona 14, Borghetti 14, Mora 12, Marmugi 8, Milovanovic 4, Sela 7, Gaibotti. Ne: Crescini, Marelli, Caramatti. All.: Minniti.

FOR ENERGY N. P. VIGEVANO Verri 12, Grugnetti 2, Boffini 17, Benzoni 12, Pilotti 6, Pavone 8, Ferri 5, Minoli 8, Bassi 3, Bottacin. All.: Piazza.

ARBITRI Cassina di Desio (MB) e Vita di Olgiate Olona (Va).

NOTE Parziali 3-25, 23-44, 42-54. Tiri liberi: Lumezzane 17/21, Vigevano 23/26. Tiri da 3: Lumezzane 7/20, Vigevano 8/36. Usciti per 5 falli: Pavone al 32' (42-56). Falli tecnici: Bona al 13' (9-25), Marmugi al 14' (9-26). Falli antisportivi: Sela al 35' (51-60).

LUMEZZANE. Come da pronostico i due punti se li porta a casa l'imbattuta For Energy Vigevano ma la Virtus Bonomi esce dal campo non a testa alta, ma altissima.

Armi in più e in meno. Al cospetto della blasonata capolista nulla infatti l'animo pugnando dei rabberciati valgobbiniani costretti dunque a rimandare alla prossima occasione la prima vittoria della poule promozione. Troppo il divario fisico e tecnico con gli ospiti e troppa la sfortuna che sotto forma di infortuni vari ha privato i vitussini di Caramatti, Crescini e Marelli rendendo un'impresa al limite del possibile, già in partenza impossibile. Eppure do-

po essere finiti sotto il rullo compressore con un primo quarto da incubo (25-3) Bona e compagni si sono via via risollepati riuscendo addirittura nell'ultimo quarto a mettere sugli ospiti una pressione che pareva utopia.

Se in casa Bonomi va riconosciuto che tutti hanno portato acqua al mulino della rimonta va altrettanto onestamente attribuita al giovane Borghetti la palma di Mvp per la padronanza e la sfrontatezza nel tenere il campo.

Inconveniente. Prima della palla a due iniziale a Lumezzane è il caso di dirlo, piove sul bagnato anche sul parquet del Palaflora per una piccola infiltrazione di acqua da un abbaino col possibile rinvio del match scongiurato solo grazie ad un intervento empirico quanto efficace (secchio di plastica appeso al soffitto).

Imbottita di giocatori di categoria superiori la For Energy al pronti via presenta come biglietto da visita un 4/4 nel tiro da 3 punti che al 4' sul 12-1 consiglia coach Minniti di rifugiarsi nel timeout.

Pagato caro un primo quarto da incubo (25-3) Mvp il giovane Borghetti che ha impressionato per padronanza

Intanto i giochi offensivi della Bonomi continuano ad infrangersi sull'insormontabile muro difensivo alzato dai ducali: il match si fa così sempre più in salita (17-1) col primo canestro su azione messo a referto al 7' dal neo entrato Milovanovic. Come sin troppo facile prevedere non si tratta dell'inizio di una rimonta ma della classica goccia nel deserto perché Vigevano riprende a macinar gioco e pun-

ti chiudendo i primi 10' su un 25-3 più eloquente di qualsiasi discorso. Nel frattempo la Virtus ha già dato fondo alle riserve della panchina (quelle disponibili, s'intende) mandando sul parquet anche Gaibotti e nel prosieguo dimostrano con un 6-0 firmato da Bona, Sela e Marmugi di non volere quel ruolo. Gli scontri nel pitturato fanno scintille ma anche qui ai muscoli e centimetri degli avversari i lumezzanesi possono opporre più che altro grinta e voglia di non soccombere ma se non altro il match non è più il preoccupante monologo del primo quarto (35-14).

Problematiche. A creare i maggiori grattacapi alla retroguardia di casa è lo sgusciante Boffini ma i problemi maggiori sono quelli di un attacco obbligato giocoforza a basare tutto su Bona, Mora e Marmugi. Archi-



Bona. Per lui contro Vigevano 14 punti e il solito grande contributo // FOTO REPORTER



Tifosi ospiti. Da Vigevano sono arrivati in massa



Acqua in campo. L'intervento nel pre-partita

viati i primi 20' su un meno avvilente (44-23) Lumezzane torna sul parquet col piglio giusto riuscendo a far innervosire i pavesi, ora decisamente meno spavaldi e che sul 46-34 del 26' propiziato da 5 punti di fila di Borghetti appaiono per la prima volta in difficoltà.

Finale. Una tripla e i due liberi di Sela del 51-42 certificano lo stato di grazia ed il grande cuore della Bonomi ma una volta messa paura la Virtus paga gli sforzi profusi consentendo agli ospiti di allungare ad ultimo quarto iniziato sul 56-42. I valgobbiniani però hanno sette vite e prima di arrendersi definitivamente riaggiornano il minimo svantaggio con le bombe di Borghetti e Mora (62-54 al 36') che costringono Vigevano a sudarsi fino alla sirena la ventesima vittoria in altrettante partite. //

Vespa, gran colpo d'ala per evitare l'ultimo posto

Serie D

Vespa	107
Bedizzole	76

VESPA Farina 2, Barbisoni 2, Bertoni 12, Superti 22, Forte, Nodari 2, Taddeolini 28, Airini 8, Orzatti 10, Fatello 9, Maestri 12. All.: Bosetti.

GENERAL FOOD BEDIZZOLE Codignola 8, Pasini ne, Iacovelli, Golonia 5, Zorat 20, Cavazzana, Ferrari 3, Vassalli 7, Zanetti 27, Peschiera 6. All.: Pasini.

ARBITRI Gatani di Monza Brianza e Carotti di Milano.

PARZIALI 28-22; 54-44; 87-58.

CASTELCOVATI. Nello scontro diretto per evitare l'ultimo posto di serie D, che a fine stagione significa retrocessione diretta, è il Vespa di Daniele Bosetti a brindare a due punti significativi: il match col Bedizzole termina con un roboante 107-76, un punteggio che permette alla squadra di Castelcovati di ribaltare il -9 dell'andata. Locali sempre avanti, gli ospiti tuttavia restano in partita nella prima metà, prima di crollare in un terzo quarto che vede il Vespa ipotecare il successo con un break di 33-14. Cinque in doppia cifra per i padroni di casa, trascinati da Taddeolini e da Superti. // RC

Serie C Silver

Blu Orobica	68
Prevalle	78

XXL BLU OROBICA Foresti 12, Montagnosi 12, Sironi 11, Monzio Compagnoni 6, Alfieri 2, Foresti 12, Epis, Galbiati 10, Tronini 15, Corna n.e., Moro n.e. All.: Carioli.

IMBAL CARTON PREVALLE Lanfredi 13, Simoncini 14, Corti 6, Fraboni 2, Raskovic 20, Pezzali, Ambrosi 9, Brunelli 7, Bergomi 4, Podavini, Rakic 3. All.: Scaroni.

ARBITRI Sangalli di Varese e Busetto di Milano.

NOTE Parziali: 18-17, 33-31, 52-57. Tiri Liberi: XXL 17/24, Prevalle 17/27. Tiri da tre: XXL 5/21, Prevalle 6/18. Usciti per 5 falli: Spettatori 150 circa.

BERGAMO. Ci sono voluti quaranta minuti tutto cuore e sudore all'Imbal Carton per piegare la Xxl Blu Orobica Bergamo penultima in classifica.

Sul parquet dello storico e «bollente» Italcementi i ragazzi di coach Adriano Scaroni conquistano due punti importanti che consentono a Prevalle di allungare in classifica (+6) su Viadana sconfitta venerdì a Sarezzo e stare in scia alla capolista Soresina.

Da sottolineare le prestazioni offensive del solito Raskovic (20 punti per lui) e della coppia Lanfredi e Simoncini (27 in due).

L'avvio di gara vede i valgobbiniani entrare in campo con troppa leggerezza, Montagnosi e compagni ne approfittano e mettono in seria difficoltà Raskovic e soci fino a chiudere il primo parziale con un sorprendente 18-17.

Dalla panchina viene predicata attenzione e calma, ma la reazione non arriva: Tronini e Foresti colpiscono a ripetizione. Le maglie difensive dell'Imbal Carton faticano a contenere la freschezza degli orobici che ci provano quando alla sirena della pausa lunga il tabellone luminoso recita ancora di un vantaggio - seppur minimo

- casalingo (33-31). La strigliata negli spogliatoi del coach bresciano sembra fare bene a Prevalle che nel terzo periodo inizia ad inserire le marce alte provando in un paio di circostanze l'allungo decisivo (+7 al 26' il massimo vantaggio fin lì acquisito), ma che subito dopo si vede rimontare dal team di coach Carioli (che deve rinunciare a Corti) e andare all'ultimo riposo sul 52-57.

Un paio di giri di orologio nell'ultimo quarto (65-67), ed ecco uscire tutto il talento e la forza degli uomini del patròn Apollonio: allungo decisivo (break di 11-3 per gli ospiti) e



Raskovic. Per lui 20 punti

massimo vantaggio sotto i colpi di Raskovic e Simoncini che mettono in cassaforte un risultato che alla vigilia del match pareva scontato, la Xxl si aggrappa a tutta l'esperienza di capitano Galbiati ma non basta e deve così arrendersi dopo una prestazione più che decorosa.

Prevalle conquista con qualche patema di troppo due punti fondamentali in chiave griglia play off, mentre alle spalle si è creato il vuoto, Soresina rimane lì, a soli quattro punti di distanza: missione difficile, ma non impossibile. //

MARCO MEZZAPELLE